

**Libri** Grande concorso nelle scuole sui migliori testi per i bambini

# Il piacere delle parole contro i cattivi esempi

«La Tribù dei lettori», a fine maggio la festa

Di fronte alla tecnologia 3D, i libri sembrano quasi reperti archeologici. Eppure l'immaginazione galoppa riga dopo riga, molto più che con un videogame. La lettura, insomma, è un gioco da ragazzi: appassionante, silenzioso e malauguratamente poco praticato. Per arginare la «fuga» dalle pagine stampate (fotografata in tutte le classifiche europee) riparte il progetto della «Tribù dei lettori» che, da febbraio a maggio, cercherà di accendere la curiosità dei più piccoli contando sull'alleanza tra genitori e maestri.

La manifestazione – organizzata dall'associazione PlayTownRoma in collaborazione con la Provincia di Roma – partirà a giorni nelle aule di una quarantina di scuole materne, elementari e medie (5-13 anni). Per quattro mesi, gli alunni della Capitale e della provincia saranno chiamati a importanti «Scelte di classe» con l'obiettivo di premiare i migliori libri per l'infanzia usciti nel 2010. La rosa dei 21 finalisti è stata selezionata da un comitato scientifico presieduto da Roberto Denti, scrittore a lungo collaboratore di Gianni Rodari e fondatore della «Libreria dei ragazzi» di Milano. Storie, e non favolette, che raccontano ai ragazzi la guerra, l'immigrazione («Nel mare ci sono i coccodrilli» di Fabio Geda, Dalai Editore) e la mafia (Sara Gandolfi «Io dentro gli Spari», Salani). «Ce ne sono alcuni – afferma Denti – che consiglieri anche agli adulti come «L'arca parte alle otto» di Hub Ulrich (Rizzoli) che racconta le religioni attraverso tre pinguini che fanno tardi all'appuntamento con Noè».

Gli alunni leggeranno i libri (suddivisi per fasce di età) e ne discuteranno tra loro e poi con operatori specializzati. «Nessuna scheda o esercizi di comprensione, ma solo il piacere della lettura» assicura Denti che ha appena curato la prefazione di «La conferenza degli animali» di Erich Kastner da cui è tratto il film di animazione per bambini «Animals United» ora nelle sale.

«Scelte di classe»

Saranno coinvolte, per quattro mesi, una quarantina di scuole materne, elementari e medie (dai 5 ai 13 anni)

«Come diceva Rodari – ricorda Denti – noi adulti non siamo più in grado di insegnare ai bambini: dobbiamo solo aiutarli a imparare. È questa la nostra missione, stimolare la loro curiosità di conoscere e crescere». Ecco quindi perché «manifestazioni come queste sono indispensabili – aggiunge Denti – I bambini non hanno buoni esempi da seguire: gli adulti italiani sono quelli che leggono meno in Europa e, a scuola, non esistono biblioteche. Così come modelli restano tv, internet e terribili libri scolastici. La Tribù può essere un buon punto per ripartire con il piede giusto». «L'obiettivo primario dell'iniziativa – conferma Nicola Zingaretti – è proprio far emergere le potenzialità dell'editoria per ragazzi e la lettura come strumento decisivo e magico per la crescita delle nuove generazioni».

La rassegna si concluderà con una grande festa di piazza in programma dal 26 al 31 maggio. Sotto le tende indiane arriveranno anche attori affermati (Claudia Gerini, Neri Marcorè, Michela Cescon e Valentina Carnelutti) e noti scrittori (Dacia Maraini, Paolo Giordano e Margaret Mazzantini). «L'anno scorso sono stati più di settemila i «piccoli indiani» entrati nei tepee accampati nel centro di Roma e quest'anno vogliamo crescere» afferma Cecilia D'Elia, assessore provinciale alla Cultura. Alle location del centro (Palazzo Valentini, Piazza di Spagna, Villa Borghese, Casina di Raffaello, Palazzo Incontro, il liceo artistico di via di Ripetta), infatti, si aggiungeranno anche le librerie di periferia e i comuni di Civitavecchia ed Olevano Romano.

Carlotta De Leo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

